

**RELAZIONE DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO**

PAGINA BIANCA

Relazione del Commissario Straordinario Consuntivo 2013

La presentazione del bilancio consuntivo 2013 non può prescindere da alcune considerazioni di carattere generale correlate alla grave crisi economica mondiale che ha riguardato pesantemente il sistema economico internazionale e che ha interessato anche il settore dei trasporti e delle relazioni economiche internazionali. Lo sviluppo economico nazionale continua a non decollare ed il sistema portuale italiano, a causa della fase recessiva, risente pesantemente dell'attuale momento di crisi. Il comparto portuale, teoricamente capace di creare occupazione e ricchezza, è certamente in grado di produrre un adeguato sviluppo economico, ma si avverte sempre più la necessità di nuove regole e della tanto auspicata revisione normativa afferente la Legge 84/94. La riforma della succitata norma è sempre più urgente e sentita dal cluster marittimo nazionale, anche con riferimento all'auspicata autonomia finanziaria delle Autorità Portuali ed alla natura giuridica delle stesse, anche in relazione all'applicabilità del Decreto legislativo 165/01 che, non pochi problemi ha creato, particolarmente nel corso del 2012 e del 2013.

Inoltre, è opportuno precisare che sono in corso negli scali di Palermo e Termini Imerese importanti e copiosi interventi infrastrutturali che, certamente, non appena completati, consentiranno di offrire elevati standard qualitativi ed operativi, rendendo ancora più interessante il sistema portuale di Palermo e Termini.

Nella fase attuale, però, le riduzioni operativi e di spazi, conseguenti ai cantieri in corso nei due scali, difficilmente possono coniugarsi con gli interessi degli armatori e di nuovi investitori.

I Traffici

Andamento dei traffici nei porti di Palermo e Termini

	Palermo	Termini Imerese	Palermo e Termini
TRAFFICI TOTALI	-1,1%	-73,7%	-15,4%
RINFUSE LIQUIDE	-1,4%	-----	- 1,4%
RINFUSE SOLIDE	-18,2%	+0,2%	- 9%
GENERAL CARGO	-0,7%	-79,3%	- 17,1%
TEU	- 9,4%	----	- 9,4%
PASSEGGERI	-2,1%	-57,8%	- 5,3%
CROCIERISTI	+16%	----	+16%

Il 2013 continua a far registrare dati negativi nel settore merceologico e passeggeri, anche se occorre fare qualche considerazione di carattere particolare:

- Le riduzioni che si registrano a Palermo nel settore delle rinfuse solide e dei passeggeri sono da relazionare, in piccola parte, con lo spostamento di alcuni traffici nel Porto di Termini Imerese;
- Le forti riduzioni di traffico nel porto di Termini Imerese sono correlate alla soppressione di alcune linee ro-ro (GNV da/per Livorno; Cartour da/per Salerno) che si sono sommate a quelle precedenti di altre linee (T-Link e Stradeblu).
- La linea GNV Termini Imerese – Civitavecchia, con frequenza bisettimanale, era precedentemente effettuata nel Porto di Palermo e, quindi, si tratta soltanto di uno spostamento di traffico preesistente.
- Una delle riduzioni più negative ed evidenti riguarda il traffico contenitori e quello delle rinfuse solide che, però, in parte si sposta verso lo scalo termitano.

Per quanto attiene la disamina dei dati afferenti i movimenti merceologici del Porto di Palermo, si può notare, in particolare:

- Una lieve flessione delle merci relative al traffico Ro-Ro con 5.111.603 tonnellate del 2013 rispetto a 5.150.686 del 2012 (-0,8%)
- Una diminuzione del numero dei contenitori; in particolare TEU 20.647 del 2013 contro 22.784 del 2012 (-9,4%)
- Una diminuzione delle merci liquide (-14%) con 711.323 tonnellate del 2013 rispetto a tonnellate 721.234 del 2012;
- Una diminuzione del movimento delle rinfuse solide (-18,2%) con tonnellate 87.257 del 2013 contro tonnellate 106.677 del 2012;
- Una diminuzione del traffico passeggeri (-2,1%) con 1.590.796 passeggeri del 2013 rispetto ai 1.625.496 passeggeri del 2012;
- Il traffico crocieristico ha fatto registrare nel 2013 un aumento rispetto all'anno precedente con 189 approdi rispetto ai 156 del 2012; si registrano 410.999 passeggeri tra imbarchi/sbarchi e transiti, rispetto ai 354.399 del 2012 (+16%).

Il porto di Palermo conferma la sua naturale vocazione di casello delle "autostrade del mare" del bacino Tirrenico con buone previsioni di sviluppo per i relativi traffici ro-ro misti (passeggeri e merci). L'estensione della circoscrizione allo scalo di Termini Imerese, sta consentendo una nuova valutazione sinergica del sistema portuale della provincia e la possibilità di smistare adeguatamente i vari tipi di

traffico. Naturalmente risultano essenziali gli interventi d'adeguamento strutturale del porto di Termini Imerese che sono già stati avviati, ed in parte conclusi.

Nella particolare situazione mondiale in atto, il ruolo e la prospettiva di ogni porto, oggi più che mai, dipende dalla sua collocazione geografica e dalla capacità di ciascuno scalo di adattare le proprie dotazioni infrastrutturali e l'efficienza delle catene logistiche. Ogni porto dovrà puntare, per crescere, ad intercettare nuovi traffici.

Gli interventi infrastrutturali

Nel porto di Palermo, attualmente, coesistono diverse attività in continuo sviluppo. Vi sussistono, infatti, l'attività cantieristica, il traffico commerciale (Ro – Ro e container), il traffico passeggeri, le attività diportistiche e le aree in cui esiste un'interfaccia città – porto, le quali hanno già innescato processi di ricucitura con il tessuto edilizio della città storica ad essa limitrofa.

L'Autorità Portuale di Palermo, nello scenario sopra descritto, oggi si propone con una strategia che si articola in due prioritarie azioni integrative:

attuare l'integrazione funzionale, oltre che programmatica, dei porti di Palermo e Termini Imerese;

definire i Piani Regolatori Portuali di Palermo e Termini Imerese.

In particolare per quanto attiene il porto di Palermo, detta programmazione non può che essere normata da un nuovo Piano Regolatore Portuale, che è stato esaminato ed approvato in linea tecnica dal Consiglio Superiore lavori Pubblici nella seduta del 20.9.2013.

In data 19 luglio 2013 è stata notificata a questa Autorità Portuale la nota del Comune di Palermo - Settore Pianificazione territoriale e mobilità prot. n. 603626 del 16 luglio 2013, in allegato alla quale si è anche notificata la delibera di G.M. n. 122 del 12 luglio 2013 recante atto di indirizzo avente ad oggetto il ritiro della Deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo n. 355/12, di "*Revoca in autotutela della deliberazione del Consiglio Comunale n. 633 del 23/11/2011 avente ad oggetto Intesa con l'Autorità Portuale sul nuovo piano regolatore portuale (legge n. 84/984 – art. 5) ed individuazione delle aree bersaglio*".

Con successive delibere del Consiglio Comunale n. 327 e 328 del 19.9.2013 è stata disposta la revoca della citata deliberazione Comunale n. 633 del 23.11.2011, nonché disposta un'intesa sostanzialmente difforme ed incompleta rispetto a quella oggetto della delibera n. 633.

Interessata l'Avvocatura con nota n. 8514 del 5.10.2013 è pendente presso il T.A.R. di Palermo un ricorso per l'annullamento delle due citate delibere nn. 327 e 328.

PORTO DI TERMINI IMERESE

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 593 del 9.8.2013, è stato espresso parere favorevole in conclusione alla procedura V.A.S. del P.R.P. del comune di Termini Imerese.

Ai sensi di legge detto decreto è stato pubblicato sulla GURS e sul sito di questa Autorità, e nel contempo sono state avviate tutte le attività per riscontrare le prescrizioni di rito (pubblicazione, piano di monitoraggio ambientale).

Per quanto riguarda il Porto di Palermo, gli interventi infrastrutturali che hanno interessato la gestione 2013 possono essere suddivisi in quattro aree:

1. Interventi di ampliamento e di ottimizzazione delle banchine di ormeggio

Riqualificazione ed avanzamento del molo S. Lucia

L'importo complessivo dell'intervento è pari ad € 12.600.000,00.

A oggi è stata completata la realizzazione di tutti i pali (a mare) di sostegno dell'impalcato ed in relazione alle risultanze di eseguite verifiche dei muri di sponda dell'esistente molo e di un nuovo limite di velocità delle navi nel bacino portuale, elevato a 6,0 nodi con l'Ordinanza della Capitaneria di Porto n. 88 del 18/11/2013, è stata eseguita un'ulteriore verifica strutturale sulla base della forza d'urto calcolata per la suddetta maggiore velocità consentita (6 nodi). Le risultanze hanno richiesto la redazione di un'alta perizia di variante e suppletiva che è stata redatta ed è in fase di approvazione.

Risulta emesso il 6° S.A.L. per lavori a tutto il 31.12.2013, per un importo complessivo di € 4.502.388,73, pari al 41 % delle previsioni di perizia.

2. Infrastrutture e servizi per i passeggeri

Ammodernamento Stazione Marittima

Si tratta di una profonda opera di restyling dell'intera Stazione Marittima. Ad oggi la situazione è la seguente. È stata realizzata la stazione marittima provvisoria per il trasferimento del personale. In data 22.3.2013 è stata disposta la consegna dei lavori, e tenuto conto del tempo utile contrattuale stabilito contrattualmente in mesi 19 gli stessi dovranno essere ultimati in data 22.10.2014. Ad oggi i lavori sono in corso di esecuzione;

- in data 7.11.2013 è stato emesso il 4° S.A.L. a tutto il 44.10.2013 dell'importo di 1.996.148,12, pari a circa l'8% delle previsioni di progetto.

I lavori sono in corso di esecuzione e si riscontrano discrasie relative alle previsioni strutturali del progetto esecutivo redatto dall'Impresa.

Sono state eseguite ulteriori indagini sulle strutture ed è in fase di redazione una perizia di variante.

3. Interventi nell'area cantieristica

Avanzamento banchine per incremento aree operative e realizzazione cassa di colmata

I lavori ad oggi eseguiti rappresentano un avanzamento di circa il 70% e sono al momento ancora sospesi.

In merito deve specificare che il progetto assentito prevedeva il solo trasporto alla cassa di colmata del materiale dragato, senza alcuna attività a corredo per la sagomatura all'interno della vasca in quanto si pensava di effettuare con mezzi terrestri, depositando provvisoriamente i materiali nella banchina adiacente la vasca (a est della stessa), dalla quale sarebbero stati prelevati e immessi nella vasca dai lati della stessa. Tale modalità oggi non è più possibile considerato che nella predetta banchina lato est insistono concessionari e nel lato ovest (banchina-sponda del bacino 400.000 tpi) l'attività della Fincantieri non consente interruzioni e interferenze con attività diverse da quella cantieristica.

Considerato che le dimensioni della suddetta vasca sono di circa m. 100x80, il riempimento della vasca con i materiali di escavo non può essere effettuato soltanto dalla gru di bordo del mezzo nautico che li trasporta, pertanto si è reso necessario prevedere la movimentazione e la sistemazione dei materiali all'interno della vasca.

Tali operazioni, essendo lavorazioni aggiuntive a quelle relative all'escavazione ed al trasporto dei materiali dragati (art. 17.1.1 e art. 22.26), si configurano come opere complementari ai sensi dell'art. 57, comma 5 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Al fine di risolvere le criticità manifestatesi e consentire il completamento dell'opera è stata redatta dall'Area Tecnica dell'A.P.P una perizia di lavori complementari, relativi alla movimentazione dei materiali di escavo ed alla chiusura dei giunti tra i pali, dell'importo complessivo lordo di € 1.169.042,87 (di cui € 1.133.971,58 per lavori ed € 35.071,29 per oneri per la sicurezza), la cui esecuzione dei lavori è stata affidata all'A.T.I. appaltatrice dei lavori principali (Campione Industries spa - SILGEO srl).

Con note dell'impresa Campione Industries spa e della SILGEO srl, acquisite al protocollo dell'A.P. rispettivamente al n. 10082 e 10083 del 25.11.2013, è stato comunicato il recesso dell'impresa SILGEO dall'ATI appaltatrice, e pertanto con successivo contratto di appalto in data 13.12.2013 è stato effettuato l'affidamento dei lavori complementari in argomento all'impresa Campione Industries s.p.a. che, per quanto sopra, rappresenta lo stesso soggetto esecutore dei lavori principali, per l'importo netto di € 787.438,30 (di cui € 752.367,01 per lavori al netto del ribasso d'asta e dell'ulteriore miglioria del 2%, ed € 35.071,29 per oneri per la sicurezza).

Opere speciali per la deviazione del canale Passo di Rigano e dei collettori fognari sboccanti all'Acquasanta

Sono state eseguite le indagini necessarie a caratterizzare i sedimenti ostruttivi del canale emissario e a quantificare gli stessi, elementi questi propedeutici alla corretta soluzione progettuale. A seguito di una serie di problematiche si è preso atto che le criticità in atto, non consentono nei limiti del finanziamento assentito di completare i lavori in titolo secondo il disegno progettuale approvato. Il Comune di Palermo ha manifestato la disponibilità di farsi carico del completamento delle opere con la realizzazione del dissabbiatore.

I progetti di cui sopra sono stati redatti e rimessi all'esame della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici con nota n. 3239 del 1.4.2014.

Devesi ricordare che nel corso dei lavori l'appaltatore, al 13° S.A.L. per lavori a tutto il 29.02.2012, aveva iscritto negli atti contabili n. 28 riserve per un importo complessivo di € 8.145.696,37, dopo ulteriormente aggiornato nel mese di luglio 2013 a € 11.381.878,86; a tale fine è stato attivata la procedura di comonimento bonario ex art. 240 del DLgs n.

163/2006, che si è conclusa con l'accettazione dell'Impresa di una soluzione bonaria col riconoscimento di un importo di € 2.900.000,00.

Completamento bacino di carenaggio da 150.000 TPL

Si ricorda che alla conclusione del paragrafo si riportava che “...*Il Consiglio Superiore LL.PP. ha emesso il parere n. 107/2012 con il quale ha affermato l'improcedibilità ad esaminare il progetto in quanto trattasi di opera appaltata; il Commissario Straordinario, con decreto n. 2R del 31.1.2013, ha incaricato il Provveditorato Interregionale OO.PP. di esprimere il parere tecnico.*

In ottemperanza alle citate ordinanze e nelle stabilite deroghe alla vigente normativa si procederà con l'aggiudicazione definitiva solo dopo l'acquisizione del parere favorevole da parte del citato Provveditorato...”.

Riscontra il citato Provveditorato con nota n. 8763/2013 con la quale non viene reso il richiesto parere tecnico, bensì forniti solo intendimenti procedurali che si esplicitano all'ultimo capoverso della nota stessa, laddove si riporta che “...*questo Provveditorato esprime parere che il RUP e l'Amministrazione appaltante, possano procedere, nella propria autonomia e responsabilità, all'approvazione definitiva del progetto e dell'appalto, dopo avere risolto l'avviso di indeterminatezza rilevata dal Consiglio Superiore dei LL.PP. e quindi acquisiti la prescritta autorizzazione ex art. 21 l.r. 179/2002 per la gestione dei sedimenti marini e gli eventuali pareri ambientali se necessari...*”.

Relativamente agli aspetti ambientali si precisa che gli stessi sono stati da tempo richiesti a tutti gli enti preposti, e nella considerazione del ritardo che si maturava per le relative acquisizioni il Commissario Straordinario ex art. 13 legge 135/97 con decreto n. 2/14 del 30.01.2014 ha stabilito, tra l'altro, che “...*Il Responsabile del Procedimento convocherà, ai sensi dell'art. 14 bis della legge 240/90 e successive modificazioni ed integrazioni, una conferenza di servizi con assegnazione di un termine non superiore a 15 giorni...*”.

Detta conferenza dei servizi è stata attivata ai sensi di legge, ed i connessi lavori sono stati ultimati in data 28.4.2013, e quindi acquisite tutte le previste autorizzazioni.

Le risultanze saranno rimesse al Commissario Straordinario per le successive determinazioni di competenza.

4. Interventi relativi alla nautica da diporto

Porto turistico S. Erasmo

Con decreto del Commissario Straordinario n. 66 del 28 giugno 2013 è stata autorizzata la stipula dell'atto di risoluzione bonaria e transattiva del contratto di concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, per la costruzione e per la gestione della darsena turistica di S. Erasmo, stipulato tra questa Autorità e la Società Research S.p.A., in data 3 luglio 2006. Il contratto di risoluzione è stato stipulato, a rogito Notaio Salerno, in data 4 luglio 2013 il quale, tra l'altro, prevede la risoluzione consensuale del rapporto concessorio, l'impegno dell'A.P. a versare alla Research la somma di forfettaria di € 780.000,00, l'impegno della Research di edere all'A.P. la proprietà materiale ed intellettuale del progetto definitivo approvato dal Consiglio Superiore dei LL.PP. adeguato a tutte le prescrizioni rese.

PORTO DI TERMINI IMERESE

Porto di Termini Imerese – lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento impianti ed arredi.

I lavori sono stati consegnati parzialmente in data 16.10.2012 per la presenza nell'area di cantiere di diversi manufatti di proprietà del concessionario in liquidazione, e consegnati definitivamente nel mese di febbraio del 2013.

Gli stessi hanno avuto andamento regolare e ad oggi si registra un avanzamento lavori di oltre il 79%, e non si paventano problematiche per la regolare prosecuzione dell'opera appaltata la cui ultimazione è prevista per il prossimo mese di settembre; comunque, è in fase di redazione una perizia di variante tecnica e suppletiva al fine di prevedere ulteriori lavorazioni rese necessarie in corso d'opera.

Lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto dalla progressiva 1.205,00 mt. alla progressiva 1.455,00 mt, del Porto di Termini Imerese.

Nel mese di novembre 2013 è stato redatto il progetto dei "...lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto del porto di Termini Imerese...", progetto definitivo generale dell'importo complessivo di € 48.051.555,86.

Per tenere conto della limitatezza dei fondi a disposizione è stato altresì redatto un progetto definitivo stralcio funzionale limitato alla disponibilità del finanziamento assentito, e cioè a € 30.000.000,00.

Detti progetti sono stati rimessi alla Commissione regionale Lavori Pubblici per l'esame tecnico di competenze, sono stati richiesti tutti i previsti pareri, nonché avviata presso il Ministero dell'Ambiente la procedura di verifica per l'esclusione della V.I.A.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA-VAS del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'esclusione della procedura di V.I.A.

A seguito dei citati provvedimenti è prevista la ripresa dei lavori della citata Commissione regionale per la prima decade del mese di maggio.

Lavori di completamento del molo di sottoflutto del Porto di Termini Imerese.

Nel mese di novembre 2013 è stato redatto il progetto dei "...*lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto del porto di Termini Imerese...*", progetto definitivo generale dell'importo complessivo di € 30.500.000,00.

Per tenere conto della limitatezza dei fondi a disposizione è stato altresì redatto un progetto definitivo stralcio funzionale limitato alla disponibilità del finanziamento assentito, e cioè a € 29.000.000,00.

Detti progetti sono stati rimessi alla Commissione regionale Lavori Pubblici per l'esame tecnico di competenze, sono stati richiesti tutti i previsti pareri, nonché avviata presso il Ministero dell'Ambiente la procedura di verifica per l'esclusione della V.I.A.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA-VAS del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'esclusione della procedura di V.I.A.,

A seguito dei citati provvedimenti è prevista la ripresa dei lavori della citata Commissione regionale per la prima decade del mese di maggio.

Il Demanio

Di particolare rilievo nel corso dell'anno 2013, la sottoscrizione degli atti di concessione con durata ventennale in favore di due importanti operatori del porto di Palermo, O.S.P. s.r.l. e Magazzini Generali scarl, che si sono prefissi lo scopo di condividere un progetto comune - all'interno delle aree portuali godute in concessione demaniale - finalizzato alla produzione di energia elettrica tramite la realizzazione di due impianti fotovoltaici integrati capaci di produrre 1.500.000 kWh da fonti non inquinanti, con notevole beneficio per l'ambiente vista la mancata produzione di CO₂ quantificabile in 1100 tonnellate, equivalenti a 375 tonnellate di petrolio bruciato, necessari per la produzione tradizionale di un corrispondente quantitativo di energia elettrica.

L'investimento complessivo previsto, pari a € 3.000.000 circa, è sostenuto dalle due società citate. L'ammortamento dell'investimento è previsto in n. 20 anni.

Conclusa la relativa istruttoria le licenze demaniali in corso sono state revocate e sono stati rilasciati due atti formali di concessione di durata ventennale.

Nel corso dell'anno è stato altresì sottoscritto un atto di concessione in favore della Fincantieri s.p.a. con durata cinquantennale relativo a mq 15.643 di aree e beni demaniali di cui mq 9.564 di aree scoperte e mq 6.049 di aree coperte allo scopo di effettuare un'efficace ed economica gestione delle proprie attività di costruzione e riparazione di navi.

Per quanto riguarda il porto di Termini Imerese – ancora interessato dai lavori di ripristino statico dei piazzali e di rifacimento degli impianti ed arredi del porto - si segnala:

l'affidamento al Comune di Termini Imerese della concessione demaniale di un tratto di arenile sito a Nord del porto, da destinare alla pubblica balneazione;

la prosecuzione del procedimento finalizzato all'affidamento della concessione demaniale di area scoperta presso il molo trapezoidale del porto di Termini Imerese per la realizzazione di un impianto di stoccaggio di granaglie in favore della società STAIMM s.r.l.;

la conclusione di due procedimenti finalizzati alla trasformazione delle licenze di concessione in corso di validità presso il porto di Termini Imerese in tre atti formali di cui due con durata di anni 14 (Fate s.r.l. per la gestione di un punto d'ormeggio) e uno con durata di anni 21 (Artemar s.r.l. per la gestione di un cantiere navale e di un punto d'ormeggio), all'attualità non ancora sottoscritti.

Si rappresenta inoltre che i lavori di rifacimento dei piazzali del porto di Termini Imerese sono in avanzato stato di esecuzione. Il molo trapezoidale è stato completato e quasi tutta la banchina di riva è ormai disponibile. E' stata infatti consegnata a GNV-CARTOUR una porzione di circa 9.400 mq di area scoperta di banchina a fronte di un canone annuo pari a € 32.938,98 ed a breve sarà consegnata la restante parte fino a circa mq 21.850,

Porto di Palermo

Nel corso dell'anno 2013 sono state rilasciate n. 46 licenze di concessione demaniale di cui 3 nuove e 43 rinnovate.

Il numero totale delle concessioni in corso è pari a 164 di cui n. 6 per atto formale per un totale di canoni demaniali pari a € 675.558,21 e n. 158 per licenza, per un totale di canoni demaniali pari a € 2.291.576,84.

Si registrano inoltre n. 16 autorizzazioni all'anticipata occupazione per un totale di canoni demaniali pari a € 121.761,66.

Il totale generale delle entrate demaniali accertate nel corso dell'anno 2013 è stato dunque pari a € 3.088.896,71.

La variazione ISTAT applicata sui canoni relativi all'anno 2013 ai sensi dell'art. 04 della L. 494/93, è stata del 2,85%.

Porto di Termini Imerese

Nel corso dell'anno 2013 sono state rilasciate n. 5 licenze nuove e n. 2 rinnovate.

Il numero totale delle licenze in corso nel 2013 è pari a 29 per un totale di canoni annuali pari a € 155.761,07.

E' stata altresì rilasciata una nuova autorizzazione all'anticipata occupazione in favore di Torracchio Sport Center s.r.l. relativa ad area scoperta di banchina in ampliamento alla licenza di concessione n. 3/2013 per il mantenimento di un impianto di mitilicoltura.

E' in corso di validità un atto formale in favore di Texon s.r.l. con scadenza in data 31/12/2018 per la gestione di un impianto distributore di carburante presso la testata del molo trapezoidale del porto.

Sono altresì in corso altre tre autorizzazioni all'anticipata occupazione per un canone annuo complessivo pari a € 15.077,60.

Il totale generale delle entrate demaniali nel porto di Termini Imerese è pari a € 173.164,47

Applicazione della Pianta Organica

L'attuale organigramma è stato approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 1 del 22/2/10, resa esecutiva dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 3064 del 9/3/10.

Nella fase attuale ci si ritrova con quattro posizioni scoperte a causa di alcuni pensionamenti.

La spesa per il personale è diminuita rispetto al bilancio precedente a causa delle riduzioni imposte dall'applicazione del D.L. 78/2010.

Attività Promozionale

Per l'anno 2013 gli obiettivi posti miravano a consolidare le potenzialità che i Porti di Palermo e Termini Imerese possono esprimere, cercando, nel contempo, di fidelizzare i clienti tradizionali attraverso iniziative puntuali, promosse dall'Autorità Portuale individualmente, o con una pianificazione promozionale condivisa con le Autorità Portuali di Messina-Milazzo e Augusta nello spirito dell'*accordo* che dette vita ai Sicilian ports – quale sistema portuale siciliano.

Le campagne promozionali, i comunicati e le conferenze stampa, la copertura mediatica di importanti eventi nazionali e internazionali, il monitoraggio dell'informazione italiana ed estera, il sito web dell'ente, sono gli strumenti che nel corso del 2013 hanno permesso all'Autorità Portuale di Palermo di raggiungere un duplice obiettivo: quello di meglio definire l'identità dell'Autorità portuale, in Italia e nel mondo, e quello di rafforzare ulteriormente la collaborazione con le agenzie di stampa, con i periodici, per servizi sempre più rispondenti alle esigenze dell'Ente

Nel corso del 2013 l'Autorità Portuale ha confermato la propria partecipazione agli eventi fieristici di maggiore rilevanza nazionale ed internazionale nel settore crocieristico e della logistica e promosso-patrocinato manifestazioni/eventi/mostre di carattere turistico-culturale quali:

Cruise Shipping Convention – Miami 11 – 14 marzo 2013, la più importante manifestazione a livello internazionale del settore crocieristico e della cantieristica navale mondiale.

Transport Logistic 2013 – Monaco 04 – 07 giugno 2013 14° edizione della fiera Transport Logistic.

**Porto d'Arte V edizione – Complesso Monumentale Castello a mare –
Palermo Luglio/settembre 2013**

Anche quest'anno l'Autorità Portuale di Palermo ha promosso "Porto d'arte", rassegna di arte e musica giunta alla quinta edizione, nata con lo scopo di valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale della città e affiancata da un piano di comunicazione volto alla valorizzazione e promozione turistica delle bellezze monumentali di Palermo, del mare e delle attività ad esso strettamente connesse. La manifestazione rende di fatto fruibile uno tra i più suggestivi complessi architettonici della città, il Complesso Monumentale Castello a Mare di Palermo, che rappresenta la sede ideale per coniugare arte, cultura e momenti di integrazione tra il waterfront e la città.

Italian Cruise Day II ed. - Livorno 25 Ottobre 2013, Si è tenuta a Livorno la terza edizione di *Italian Cruise Day*, evento itinerante dedicato all'approfondimento dei temi afferenti l'industria ed il turismo crocieristici in Italia e divenuto evento di riferimento per gli operatori del settore.

**Convegno "NETNETNET" – Porto di Palermo – Sala Stella Maris 16-17
dicembre 2013**

Si è tenuto a Palermo presso la Sala convegni Stella Maris il convegno "NetNetNet , Sea,Logistics&BigData – Sicilia hub-net nel Mediterraneo: dalle reti da pesca, attraverso le reti logistiche alle reti informatiche".

Organizzato dall'Autorità portuale di Palermo in collaborazione con il Mit, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, TTS, Centro Studi Sviluppo e Relazioni per la sicurezza, TLL Sicily e Territorial Living Lab-Sicilia.

Conclusioni

Per concludere, si sottolinea che il conto consuntivo che si sottopone all'approvazione del Comitato Portuale è ampiamente illustrato sotto il profilo contabile nei prescritti allegati ed in particolare nella relazione integrativa cui si rimanda per un puntuale esame delle parti contabili e nella dettagliata ed esauriente relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Appare, tuttavia, opportuno evidenziare che l'esercizio 2013 ha fatto registrare un avanzo finanziario corrente di € 665.103,00 ed una perdita di esercizio al netto delle imposte di € 210.886 (1.678.000 nel 2012).

Tale miglioramento delle risultanze di bilancio è strettamente legato ad un'oculata ottimizzazione della spesa relativa ai consumi intermedi ed alla spesa relativa ai servizi di interesse generale e di vigilanza, nonché ad un aumento delle tasse portuali.

Infine, per una disamina più approfondita dei temi trattati in questa relazione e degli importanti risultati raggiunti dall'Autorità Portuale di Palermo nel 2013, si rimanda ai contenuti della Relazione Annuale 2013 redatta ai sensi dell'articolo 9 della Legge 84/94

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Ing. Vincenzo Cannatella)

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO

Sede Legale Via Piano dell'Ucciardone, 4

90139 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 2.897.919

P.IVA e C.F. n° 00117040824

Bilancio al 31/12/2013

NOTA INTEGRATIVA

+(In Euro)

Il conto consuntivo per l'anno 2013 è stato redatto secondo quanto previsto dagli artt.36 e seguenti del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Palermo approvato dal Ministero dei Trasporti con nota 12640 del 06 dicembre 2007 e contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del C.C.

Ai sensi dell'art. 41 del medesimo regolamento, sono mostrati i criteri di valutazione adottati dal dirigente dell'area finanziaria nella redazione del conto consuntivo, dello stato patrimoniale del conto economico. Inoltre si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1915 del 21/02/2014.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e l'integrazione dei dati di bilancio al 31/12/2013. Essa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dal Decreto Legislativo n. 127/1991 unitamente ad altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La nota integrativa, il rendiconto finanziario, lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Decreto legislativo n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

Il Bilancio consuntivo è costituito da:

Conto consuntivo finanziario

Conto economico

Stato patrimoniale

Nota integrativa.

Al rendiconto generale sono stati allegati la:

situazione amministrativa

relazione del Presidente

relazione del Collegio dei Revisori.

Inoltre sono stati inclusi i seguenti elaborati:

elenco residui attivi e passivi

prospetto costi e ricavi commerciali e istituzionali

elenco dei residui attivi e passivi

prospetto gestione della cassa.

Il bilancio di previsione dell'Autorità Portuale per l'esercizio 2013 è stato approvato dal Comitato Portuale nella seduta 12/11/2012 e dal Ministero dei Trasporti con fax del 08 febbraio 2013 prot. n. 1599.

Tale bilancio esponeva entrate e uscite rispettivamente per euro 27.860.804 (oltre € 4.151.000 di avanzo presunto) e per euro 32.011.804.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2013, con disposizione del Segretario Generale n. 2 del 06 marzo 2013 sono stati apportati storni compensativi di capitoli all'interno della stessa UPB.

In data 02/08/2013 si è proceduto ad un assestamento di bilancio, ai sensi dell'art. 14 del regolamento di amministrazione e contabilità adeguando l'avanzo di amministrazione presunto a quello accertato al 31 dicembre 2012 pari ad euro 13.530.218.

Sono stati adattati gli importi complessivi dei residui attivi e passivi definiti al 31/12/2012, pari rispettivamente ad euro 72.947.602 ed ad euro 103.760.546.

Riguardo la gestione di competenza lo stanziamento complessivo delle entrate passa da 27.860.804 ad euro 28.166.804 oltre l'avanzo di amministrazione di euro 8.176.299) .

Lo stanziamento complessivo delle uscite passa da euro 32.011.804 ad euro 36.343.103 e pareggia con le entrate.

L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio presunto è stato di euro 8.176.299.

In fase di assestamento il fondo di riserva iniziale di euro 52.335 è stato interamente utilizzato.

Lo stanziamento delle entrate per cassa previsto in euro 54.411.468 diventa euro 54.717.467 (oltre la consistenza iniziale di cassa pari ad euro 44.343.162).

Lo stanziamento complessivo della spesa per cassa passa da euro 92.442.587 ad euro 99.060.630.

Il bilancio assestato è stato approvato con nota n.8735 del 10/10/2013 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con disposizione del Commissario Straordinario n. 4 del 12/09/2013 e n. 5 del 17/12/2012, (allegate al conto consuntivo) si è proceduto a storni compensativi di capitoli all'interno della stessa UPB.

Tutti gli accertamenti sono stati effettuati tenendo presente:

la fondatezza e la certezza del credito;

la competenza finanziaria ed economica;

per le entrate provenienti da trasferimenti, le leggi che le regolano o altri provvedimenti autorizzatori;

per le entrate patrimoniali e per quelle che derivano dalla gestione di servizi e di quelli connessi a tariffe o contribuzioni dell'utenza, le emissioni di regolare fattura o altro titolo idoneo;

per le altre entrate di natura variabile, i contratti, i provvedimenti o altri specifici atti amministrativi.

Tutti gli impegni sono stati assunti tenendo conto:

per il pagamento delle indennità al Presidente e al Commissario Straordinario, nonché dei compensi al Collegio dei Revisori, i relativi provvedimenti ministeriali;

per il pagamento delle retribuzioni, il trattamento economico tabellare attribuito a tutto il personale dipendente comprensivo degli oneri riflessi;

per tutte le altre obbligazioni, i contratti o le specifiche disposizioni di legge.

Entrate Correnti

Trasferimenti dello Stato